



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO DECENTRAMENTO E SERVIZI CIVICI DIVISIONE DECENTRAMENTO E COORDINAMENTO CIRCOSCRIZIONI S. CIRCOSCRIZIONE 4

ATTO N. DD 9023

Torino, 29/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN VIA BIANZE' 28A ASSEGNATO ALLA CIRCOSCRIZIONE 4 IN FASE DI RINNOVO ALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA (A.N.P.I.) - SEZIONE MARTIRI DEL MARTINETTO.

La Città di Torino - Circoscrizione 4 intende procedere al rinnovo della concessione pluriennale dell'immobile di proprietà comunale - assegnato alla Circoscrizione 4 - sito in via Bianzé 28a, all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) - Sezione Martiri del Martinetto ai sensi di quanto disposto dall'art. 24 del Regolamento comunale n. 397 "Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili".

In ottemperanza alle indicazioni del comma 3 del citato articolo regolamentare, si intende verificare l'eventuale interesse di altri soggetti a concorrere all'assegnazione dell'immobile nel rispetto dei criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità della procedura.

In caso di presentazione di manifestazioni di interesse da parte di eventuali soggetti interessati, si procederà all'istruttoria su tutti i progetti presentati; in caso contrario, si procederà all'approvazione del rinnovo a favore dell'attuale concessionario.

L'avviso, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento comunale per l'Acquisizione, Gestione e Valorizzazione dei Beni immobili (397) all'articolo 24 - comma 3, verrà pubblicato nel sito Internet della Città e della Circoscrizione 4 per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 7 gennaio 2026 alle ore 12,00 del 5 febbraio 2026.

Con il presente provvedimento, ai fini della pubblicazione, si approvano pertanto:

- l'avviso (all. 1) per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla concessione dell'immobile in questione;
- il modello di istanza da utilizzare per la manifestazione di interesse (all. 2);
- l'allegato con le planimetrie dell'immobile (all. 3);
- la scheda per la proposta progettuale (all. 4);
- l'attestazione di avvenuto sopralluogo (all. 5);

- il verbale del Gruppo interdivisionale svoltosi il 15 aprile 2025 contenente l'esito della determinazione del canone da applicarsi in caso di rinnovo della concessione (all. 6)
- facsimile schema concessione (all. 7).

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

DETERMINA

1. di approvare, per le motivazioni descritte in narrativa e qui integralmente richiamate, l'avviso pubblico esplorativo finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse alla concessione dell'immobile di proprietà della Città di Torino assegnato alla Circoscrizione 4 in fase di rinnovo all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) - Sezione Martiri del Martinetto con sede in via Bianzé 28a - C.F. 80171270012;
2. di dare atto che il suddetto avviso verrà pubblicato sul sito Internet della Città e della Circoscrizione 4 per trenta giorni consecutivi a far data dal 7 gennaio 2026 fino alle ore 12,00 del 5 febbraio 2026;
3. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Trasparente";
5. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Elena Miglia

ALLA CIRCOSCRIZIONE 4
VIA SERVAIS, 5
10146 TORINO

ISTANZA DI CONCESSIONE DI IMMOBILE COMUNALE

Ex artt. 14 e seguenti del Regolamento Comunale n. 397 - *“Regolamento per l’acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili”*

Il/la sottoscritto/a

nato/a a ()

il

e residente in ()

via/corso/piazza

nr.

codice fiscale

recapito telefonico

in qualità di

dell’ Ente senza fine di lucro denominato:

con Sede legale in:

via/corso/piazza:

nr.

Codice fiscale/P.IVA

PRESENTA ISTANZA

Di assegnazione in concessione del seguente immobile di proprietà comunale sito in Torino
- piazzale Umbria 28b

DICHIARA AL RIGUARDO

di aver preso visione delle norme che disciplinano l'assegnazione e il rapporto di concessione, contenute nel Regolamento Comunale n. 397- "*Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili*" approvato con deliberazione C.C. in data 12 aprile 2021;

- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nell'Avviso Pubblico n. 1/2024 per la concessione di immobili di proprietà comunale ad enti ed associazioni senza fine di lucro, nello schema di contratto e nelle Schede Patrimoniali allegate all'Avviso stesso, nonché le condizioni di cui alla determinazione di indizione della procedura;
- di conoscere l'immobile per avere eseguito idoneo sopralluogo e di accettare l'eventuale assegnazione dell'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
- in relazione al precedente punto di rinunciare sin d'ora ad ogni azione, eccezione e pretesa, ivi compresa l'eventuale richiesta di risarcimento danni, avverso la Città di Torino;
- di dichiarare la propria offerta, in tutti i suoi elementi, impegnativa e vincolante per dodici mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande;
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a stipulare la Concessione entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di invito formale alla stipula formulata dalla Città, salvo proroghe richieste dalla Città, con spese d'atto e fiscali a proprio carico, da versarsi al momento della stipula;
- di impegnarsi, a seguito di assegnazione, a rispettare tutte le modalità di esecuzione della proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla procedura;
- di impegnarsi a rispettare tutti i vincoli, le prescrizioni e le condizioni apposte sul bene, nonché a conseguire tutte le autorizzazioni necessarie per la realizzazione del progetto, modifiche edilizie, innovazioni ed, in particolare, l'assenso della Città e, ove necessario, l'autorizzazione della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

in relazione alla procedura di cui in oggetto, edotto/a del disposto dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 relativamente alle dichiarazioni mendaci dichiara inoltre:

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna anche non definitiva o emesso decreto penale di condanna, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati al primo comma alle lettere da a) a h) dell'art. 94 del Codice dei Contratti vigente;

- che, ai sensi dell'art. 94 del Codice dei Contratti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- che l'ente/associazione rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 - del Codice dei Contratti;
- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di non avere contenziosi in corso con l'Amministrazione Comunale;
- che non sussistono situazioni di morosità nei confronti del Comune di Torino, anche risultanti da rapporti con Soris agente riscossore del Comune stesso;
- di non occupare né avere occupato abusivamente alcun immobile comunale;
- di aver preso conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al punto 5) dell'Avviso Pubblico

Luogo e data

Firma _____ (leggibile)

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità

IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

DENOMINAZIONE

NATURA GIURIDICA

ALTRO (specificare)

DATA DI COSTITUZIONE

DATA INIZIO ATTIVITÀ

PARTITA IVA/CODICE FISCALE

RECAPITO TELEFONICO

INDIRIZZO MAIL

PEC

SEDE LEGALE (indirizzo attuale)

via/corso/piazza:

nr.

CARATTERISTICHE DELLE FINALITÀ E DELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE

FINALITÀ STATUTARIE

DATA INIZIO ATTIVITA' A TORINO

LE ATTIVITA' VENGONO SVOLTE IN LOCALI

- DI PROPRIETA'
- IN CONCESSIONE/LOCAZIONE
- IN COMODATO

FINALITA' STATUTARIE/AMBITO DI INTERVENTO

- INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE, SOCIO-ASSISTENZIALE O SANITARIO
- CRESCITA CULTURALE DEI CITTADINI E TUTELA DEI BENI CULTURALI
- INTERVENTI A CARATTERE EDUCATIVO
- TUTELA DELL'AMBIENTE E DEGLI ANIMALI

- ATTIVITÀ RICREATIVE
- ATTIVITÀ SPORTIVE
- ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E INIZIATIVE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
- ALTRO

Dettagliare puntualmente gli ambiti di intervento indicati nella precedente risposta

- ISCRIZIONE AL RUNTS (Registro unico nazionale del Terzo Settore)
- ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE ASSOCIAZIONI DEL COMUNE DI TORINO

LA FRUIZIONE DELLE ATTIVITA' E':

- GRATUITA
- PREVIO PAGAMENTO DI QUOTA ASSOCIATIVA
- PREVIO PAGAMENTO DI QUOTA ASSOCIATIVA INTEGRATA DA SERVIZI A PAGAMENTO

NUMERO DI ASSOCIATI (AD OGGI)

NUMERO DEI DIPENDENTI SEDE DI TORINO

INTENSITA' DI UTILIZZO DELL'IMMOBILE ASSEGNATO:

- CONTINUATIVA
- PER 4 O PIU' GIORNI/SETTIMANA
- PER MENO DI 4 GIORNI/SETTIMANA
- SOLO IN FASCE ORARIE DISTRIBUITE IN 4 O PIU' GIORNI/SETTIMANA
- SOLO IN FASCE ORARIE DISTRIBUITE IN MENO DI 4 GIORNI/SETTIMANA

DESCRIZIONE DELL'AMBITO DI INTERVENTO E DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE PREVALENTI

LE ATTIVITÀ IN PROGETTO SI SVOLGERANNO IN COLLABORAZIONE E COORDINAMENTO CON LA CITTÀ PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA E L'IMPATTO?

- IN MANIERA CONTINUATIVA
- FREQUENTEMENTE
- OCCASIONALMENTE
- MAI

IL PROGETTO SI SVOLGE IN COLLABORAZIONE CON ENTI E ORGANISMI DI RICERCA QUALIFICATI (UNIVERSITÀ, ISTITUTI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI ED ENTI OPERANTI NEL SETTORE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI)

- SÌ
- NO
- IN PARTE

L'ATTIVITÀ È SVOLTA:

- NEI CONFRONTI DEGLI ASSOCIATI
- NEI CONFRONTI DELLA GENERALITÀ DELLE PERSONE
- IN FORMA COMMERCIALE
- ALTRO (specificare)

SOSTENIBILITA'

AMBIENTALE: si utilizzano materiali e tecniche che favoriscano l'utilizzo di energia

derivante da fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile, ...

- NO
- SI (indicare come ed i corrispondenti elementi quantitativi)

SOCIALE: le attività in programma sono volte a garantire condizioni di benessere equamente distribuite per classi e genere (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia); il progetto si pone l'obiettivo di generare reddito e occupazione?

- NO
- SI (indicare come ed i corrispondenti elementi quantitativi)

ATTIVITA' RIVOLTE AL TERRITORIO

E' prevista la disponibilità di spazi fruibili dalla cittadinanza?

- SI GRATUITAMENTE
- SI, A TARIFFE CONVENZIONATE
- NO

Sono previste attività volte al miglioramento della qualità della vita e/o in coordinamento con la Città/Circoscrizione 4?

- NO
- SI (quali?)

Incidenza del volontariato

- ESCLUSIVA (solo volontari)
- PREVALENTE

EVENTUALI PROGETTI SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI TORINO O CON ALTRI ENTI PUBBLICI

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO CHE SI INTENDE AVVIARE PRESSO I LOCALI RICHIESTI

(meglio descritti nell'allegata proposta progettuale)

INVESTIMENTI

Sono previsti investimenti da parte del concessionario per interventi di miglioramento/adeguamento/funzionalizzazione dell'immobile?

- NO
- SI (descrivere gli interventi e la copertura economica dell'investimento)

Copertura economica del programma di investimento (con indicazione delle risorse finanziarie finalizzate all'investimento)

TIPOLOGIA DELLE RISORSE DELL'ASSOCIAZIONE

ANNO 2023

QUOTE ASSOCIATIVE

IMPORTO ANNUO DELLA QUOTA EURO

ENTRATE DA DONAZIONI E LASCITI EURO

ENTRATE DA CONVENZIONI E AFFIDAMENTO DI SERVIZI
EURO

ENTRATE DA CONTRIBUTI

- AMMONTARE DEI CONTRIBUTI NELL'ANNO 2023

- DAL COMUNE DI TORINO

- PIU' DI 60.000 EURO
- TRA 30.000 E 60.000 EURO
- MENO DI 30.000 EURO

- DA ALTRI ENTI PUBBLICI EURO

- DA ENTI PRIVATI EURO

ENTRATE DA ALTRE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Indicare quali

L'ASSOCIAZIONE IN MERITO ALLA PROPRIA RICHIESTA DEI LOCALI SITI IN PIAZZALE UMBRIA:

DICHIARA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A SOSTENERE L'ONERE TOTALE DELLA RISTRUTTURAZIONE E MESSA A NORMA ANCHE IMPIANTISTICA DEI LOCALI E A REPERIRE LE RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE ALL'ESECUZIONE DELLE OPERE PER UN IMPORTO DI EURO

come indicato nell'allegata proposta progettuale.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ;

- STATUTO E ATTO COSTITUTIVO;
- ULTIMO BILANCIO O RENDICONTO APPROVATO;
- PROPOSTA PROGETTUALE;
- QUIETANZA DI VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE;
- ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO;
- ALTRO

Data

FIRMA

(firma leggibile)

SCHEDA PROGETTO

TITOLO PROGETTO:

ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO

(Descrizione del contesto di riferimento e dei soggetti beneficiari)

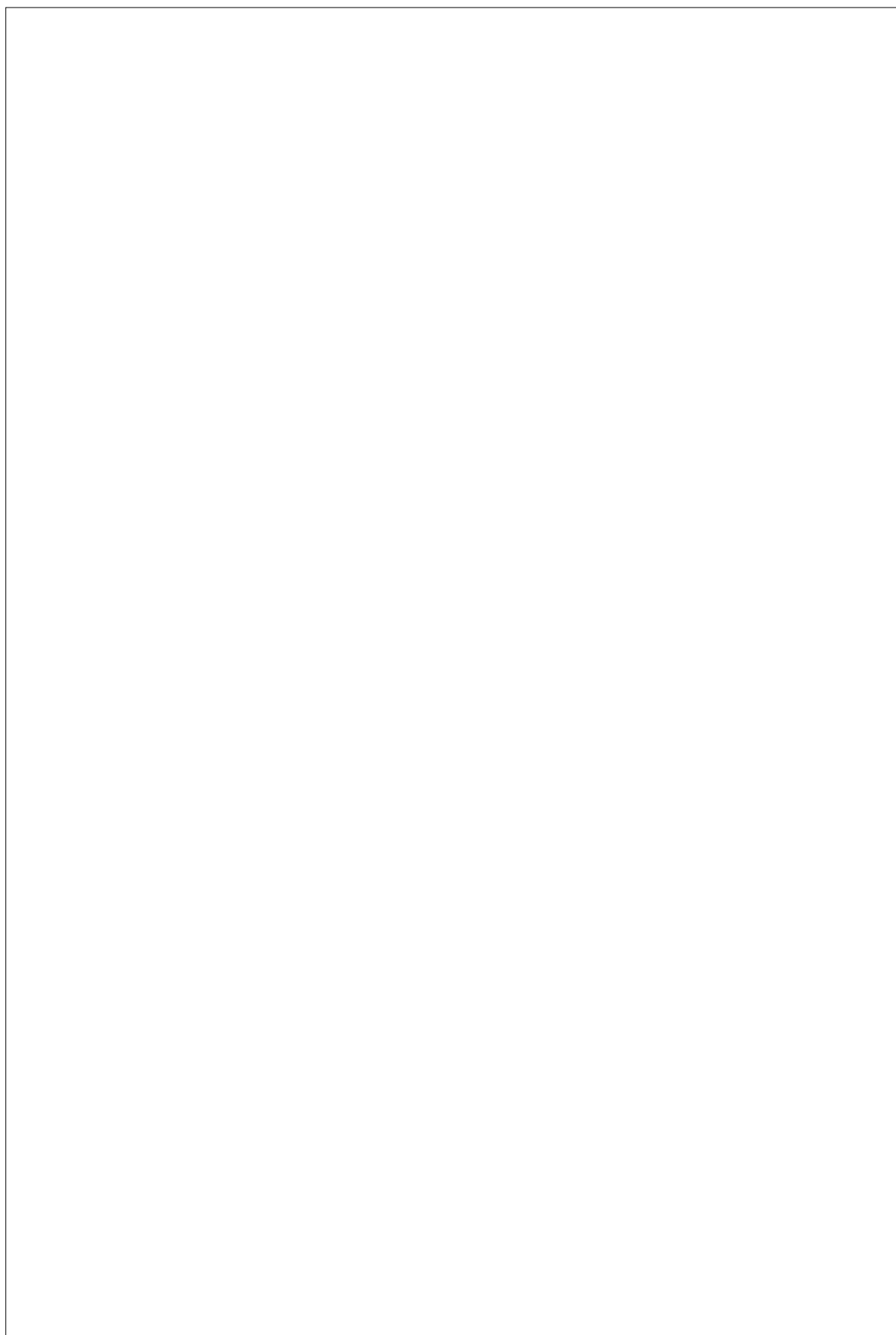
ESPERIENZE NEL SETTORE

(Dovranno essere brevemente riassunte le precedenti esperienze nell'ambito di intervento proposto)

ATTIVITA' PREGRESSE SVOLTE NEL MEDESIMO AMBITO SUL TERRITORIO E/O A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the header. It is intended for the user to report activities performed at the national and international levels.

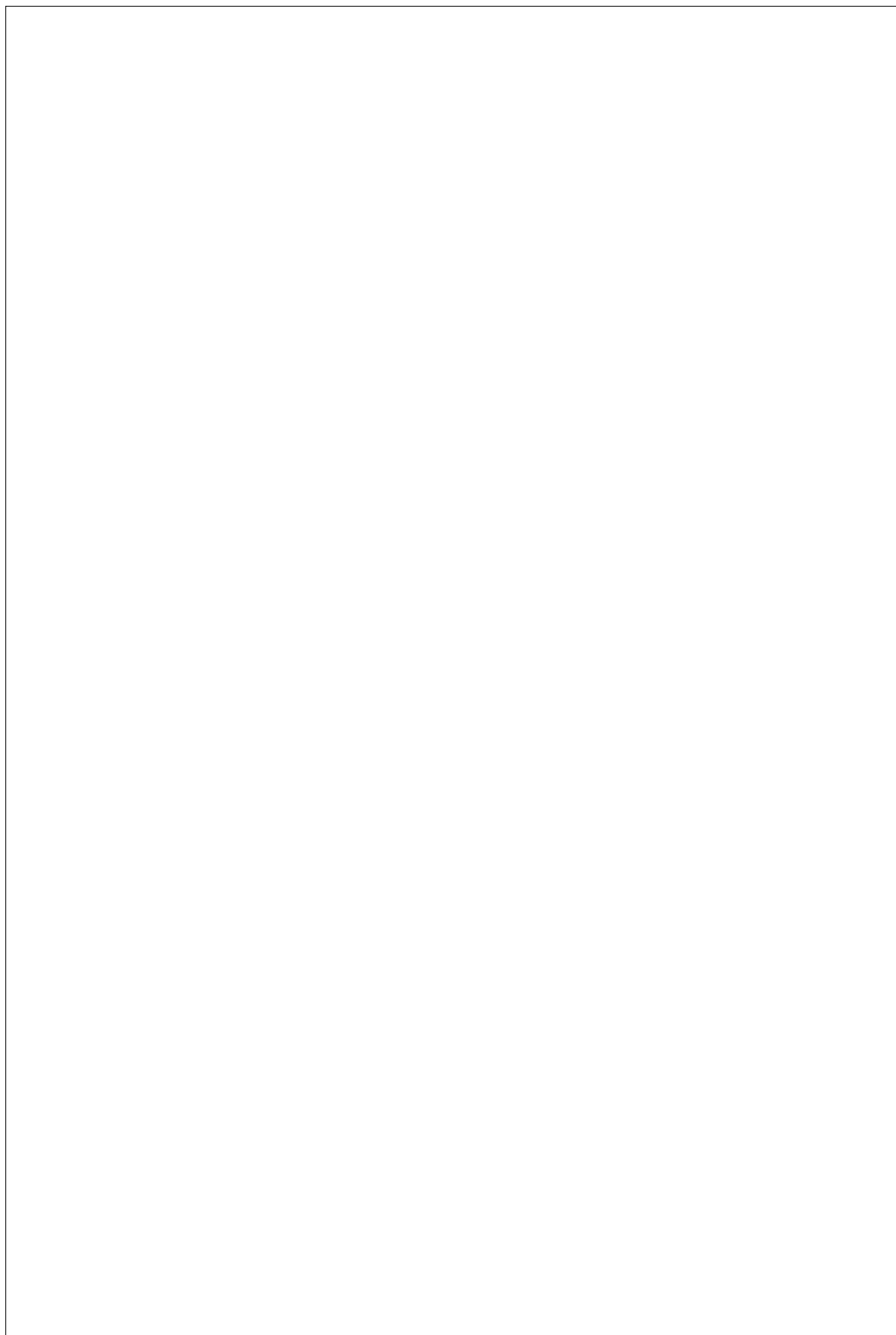
COLLABORAZIONI CON ENTI E/O ORGANISMI DI RICERCA QUALIFICATI

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the section header. It is currently blank, serving as a placeholder for information or a signature.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO:

Dovrà essere descritta, in dettaglio, l'attività proposta, chiarendone i contenuti e le specifiche modalità di attuazione dalle quali evincere le caratteristiche, anche di innovazione, delle azioni che si intendono sviluppare.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the section header. It is intended for the user to provide a detailed description of the activities.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE, METODOLOGIE DI LAVORO, RISORSE UMANE E STRUMENTALI DEDICATE

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the header. It is currently blank, serving as a placeholder for the detailed information requested in the header.

RICORSO AL VOLONTARIATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E RELATIVA INCIDENZA

A large empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the title. It is intended for the user to input data or a table related to the title 'RICORSO AL VOLONTARIATO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E RELATIVA INCIDENZA'.

OBIETTIVI ATTESI

**NUMERO POTENZIALE DI DESTINATARI DELL'INTERVENTO (DIRETTI ED INDIRETTI) E
RISULTATI PREVISTI**

--

ELEMENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOCIALE DEL PROGETTO

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying the majority of the page below the section header. It is currently blank, suggesting it is a placeholder for text or a diagram related to the project's environmental and social sustainability elements.

MODALITA' ED INTENSITA' DI UTILIZZO DEL BENE

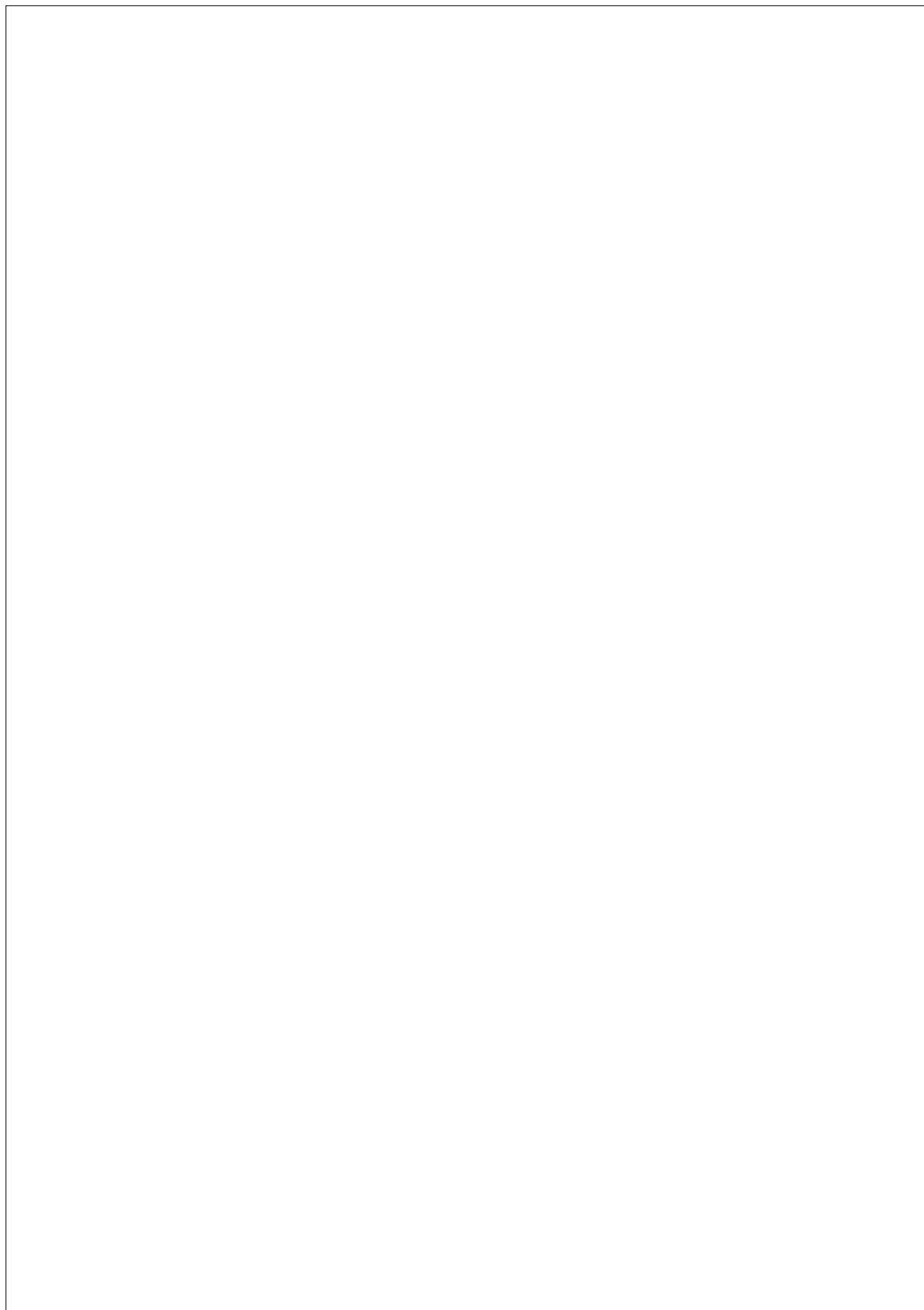
CRONOPROGRAMMA

A large, empty rectangular box with a thin black border, occupying most of the page below the section header. It is intended for the user to input the 'CRONOPROGRAMMA' (schedule) details.

INVESTIMENTI PREVISTI PER LA FUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMMOBILE:

(Dovranno essere descritti gli interventi manutentivi previsti necessari a rendere l'immobile idoneo all'uso proposto, con l'indicazione della relativa spesa e delle fonti di copertura della spesa)

**DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI MANUTENTIVI E CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE
DEGLI INTERVENTI**



Attestazione avvenuto sopralluogo presso l'immobile sito in via Bianzè 28a

Il sottoscritto
nato a

il C.F.

in qualità di

del/della

con sede legale in

C.F./P.IVA

attesta

che il giorno alle ore

secondo quanto indicato:

- nell'avviso pubblico per la concessione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Bianzè 28a, assegnato alla Circoscrizione 4, a soggetti senza fine di lucro,
 - nella corrispondente scheda patrimoniale,
- con apposito sopralluogo, ha preso atto della consistenza patrimoniale dell'immobile di proprietà della Città di Torino - Circoscrizione 4 sito in via Bianzè 28a.

Torino li

Firma

GRUPPO DI LAVORO INTERDIVISIONALE
PER LA CONCESSIONE DI IMMOBILI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 28 NOVEMBRE 2025 - ORE 10

Sono presenti Paola Marengo, Francesca Masera, Marianna Amara, Paola Castagno, Laura Scarafiotti della Divisione Patrimonio; Francesca Calogero, Alessia Uleri, Martina Sacco della Divisione Politiche Sociali; Elena Miglia , Gianluca Ravarotto della Circostrizione 4; Tommaso Tricarico della Circostrizione 6; Tiziana Longo, Silvia Verro del Dipartimento Servizi Educativi; Annalisa Besso, Germana Barberio della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche; Marco Ciari del Dipartimento Servizi Educativi - Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria.

PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE A SOGGETTI SENZA FINE DI LUCRO - AVVISO PUBBLICO N. 4/2025 : LOTTO UNICO - IMMOBILE SITO IN TORINO, VIA ALESSANDRIA 12. ESAME RICHIESTE PERVENUTE ED ATTRIBUZIONE ISTRUTTORIE.

Aprè la seduta la Dr.ssa Paola Marengo riferendo ai presenti che l'immobile sito in Via Alessandria 12, denominato ex "“Scuola materna Maria Teresa e Principe di Napoli”, in passato oggetto di occupazione senza titolo e riacquisito da qualche anno nelle disponibilità della Città , era stato in precedenza già oggetto di Avviso di bando pubblico rivolto agli Enti del Terzo Settore , rispetto al quale non pervennero istanze.

Il bene in discorso consiste in un complesso della superficie complessiva di circa 3.050 mq. costituito da un edificio a due piani f.t. la cui superficie utile lorda suddivisa fra i piani è pari a circa 880 (incluso piano interrato), e da un' area esterna pertinenziale su cui insiste una tettoia di circa di mq 150. Il valore del canone annuo di mercato stimato dal competente Ufficio Valutazioni è pari ad Euro 55.600,00.

L'immobile necessita di importanti interventi manutentivi.

Il compendio, costruito nel 1844 per volere della regina Maria Teresa quale asilo a favore della popolazione più indigente del territorio, è oggetto di Decreto di vincolo ex D. Lgs. 42/2004 emanato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti, Paesaggio Città Metropolitana di Torino con DCR 50/2019, ed è inoltre gravato da vincolo di destinazione d'uso socio- assistenziale conseguente allo scioglimento, per l'appunto, dell'IPAB "Scuola materna Maria Teresa e Principe di Napoli", che nacque a supporto delle attività dell'asilo stesso.

In esito alla pubblicazione della procedura pubblica in oggetto, giunta a scadenza il 24 novembre u.s. è pervenuta una unica istanza, formulata dall'Associazione "Centro come Noi Sandro Pertini

organizzazione SERMIG ODV ETS”.

In ragione dei vincoli che gravano sul compendio l'Associazione richiedente ha ipotizzato la valorizzazione del bene nell'ottica del perseguimento di quegli obiettivi socio-educativi per l'attuazione dei quali l'immobile venne realizzato.

La proposta progettuale si articola infatti attraverso la realizzazione di attività rivolte ai giovani già a partire dalla rigenerazione dell'immobile, per trasformarlo in un centro innovativo di aggregazione giovanile e solidarietà attiva, l'Associazione intende così creare un luogo di incontro, crescita e servizio in cui i giovani possano sentirsi protagonisti, costruire relazioni significative e sviluppare contestualmente nuove competenze. Come la stessa ha indicato in sede di istanza *“L'iniziativa nasce nell'alveo dell'esperienza quarantennale del Sermig all'Arsenale della Pace, tramite il Centro Come Noi nell'intento di generare nel quartiere un nuovo presidio educativo, sociale e comunitario. Il centro accoglierà laboratori di solidarietà, spazi studio, attività intergenerazionali, un orto didattico e l'Emporio Speranza a beneficio di oltre 1.000 famiglie. I giovani saranno coinvolti sia nella riqualificazione dell'immobile sia nelle attività continuative di servizio, contribuendo alla riduzione dell'isolamento e alla costruzione di una comunità più coesa. Il progetto vuole offrire ai giovani adulti un luogo di appartenenza e responsabilità, capace di trasformare fragilità e solitudini in opportunità di crescita personale e civica. Un nuovo "villaggio" dove la rigenerazione degli spazi diventa rigenerazione delle persone.”*

Avuta considerazione delle peculiarità della proposta progettuale presentata, nonché della tipologia di immobile, si propone di affidare l'istruttoria dell'istanza pervenuta al Dipartimento Servizi Educativi congiuntamente con il Dipartimento Servizi Sociali che a loro volta incaricheranno all'interno della propria organizzazione i Servizi ritenuti più competenti.

Il Gruppo di Lavoro concorda unanime.

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE PLURIENNALE DEL COMPLESSO PARCO ARTE VIVENTE - PAV - SITO IN TORINO, VIA GIORDANO BRUNO 31. ISTRUTTORIA A CURA DELLA DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE. COMUNICAZIONE SULL'ESITO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEGLI ARTT. 21 E 22 DEL REGOLAMENTO COMUNALE N. 397.

IL complesso in oggetto, noto come “PAV” è affidato alle competenze gestionali della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche che ha curato la procedura in discorso e riferisce quanto segue.

Il PAV, concepito dall'artista torinese Piero Gilardi, è un Centro sperimentale d'arte contemporanea basato sul rapporto Arte/Natura. nato in piena sintonia d'intenti con l'allora Assessorato per le Risorse e lo Sviluppo della Cultura della Città di Torino, comprende un sito espositivo all'aria aperta e un museo interattivo. Quest'ultimo è inteso quale luogo d'incontro e di

esperienze di laboratorio volte al dialogo continuo tra arte e natura, biotecnologie ed ecologia, pubblico e artisti.

Il Parco è un'area verde in continua evoluzione e occupa un'area ex-industriale di circa 21.600 mq dove sono ospitate 21 installazioni di arte del vivente, composte da materiali organici e viventi, realizzate da artisti di fama nazionale e internazionale che devono essere costantemente mantenute in perfette condizioni. L'edificio inoltre ospita ogni anno 4/5 mostre temporanee di artisti nazionali e internazionali sempre incentrate sul rapporto Arte/Natura con i relativi workshop condotti dagli artisti stessi.

Poiché il rapporto concessorio giungerà a scadenza il 16 gennaio p.v. si è reso necessario procedere alla pubblicazione di una procedura volta ad individuare un nuovo concessionario.

In esito alla procedura indicata in oggetto è pervenuta un'unica istanza da parte dell'Associazione Parco Arte Vivente.

Gli esiti istruttori, condotti da apposita Commissione, relativi a tale istanza hanno condotto all'assegnazione del complesso in capo all'Associazione Parco Arte Vivente per la durata di anni sei con applicazione di un canone annuo pari al 30% del valore di mercato Euro 36.000,00.

Il Gruppo di Lavoro assente unanime.

RINNOVO CONCESSIONE PLURIENNALE DEI LOCALI SITI IN TORINO, VIA CIGNA 211 ALL'ASSOCIAZIONE SPAZ MUSICALI ETS. ESAME ESITI ISTRUTTORI CONDOTTI DALLA DIVISIONE EDUCATIVA - SERVIZIO GIOVANI E DIRITTO ALLO STUDIO E CITTÀ UNIVERSITARIA.

L'immobile sito in Via Cigna 221 è affidato alle competenze gestionali della Divisione Educativa.

Il bene noto come "Spazio 211", dal 2020 Centro del Protagonismo Giovanile, è in concessione all'Associazione Spazi Musicali ETS in forza di contratto che giungerà a scadenza alla fine del corrente anno.

Il Servizio Giovani e Diritto allo Studio e Città Universitaria che ha curato l'istruttoria riferisce che l'Associazione opera in ambito culturale ed in particolare favorisce la diffusione della cultura giovanile attraverso tutte le forme espressive delle arti. Nel corso delle proprie attività in questi anni ha dato spazio in particolare, con costanza ed investimenti, alla scena della nuova musica italiana e internazionale, divenendo un importante punto di aggregazione giovanile.

L'Associazione ha ottemperato regolarmente agli obblighi contrattuali e la collaborazione con l'Amministrazione è stata continua e coordinata così come il canone di concessione è stato sempre versato nei termini previsti.

Il concessionario ha inoltre contribuito in modo sostanziale al miglioramento strutturale dell'edificio e dell'area con interventi a proprie spese. Agli atti risultano investimenti documentati

per almeno 56.316,00 Euro sulla struttura, condizione posta per il rinnovo della concessione (Deliberazione della G.C. n.2618/2020 del 3/12/2020 e art. 9 del contratto).

Rileva inoltre sottolineare che il bene è sito in una zona della Città caratterizzata da rilevante microcriminalità, ciò nondimeno l'Associazione ha operato con costante competenza e rappresenta tuttora un importante contrasto ad attività illecite.

In esito all'istruttoria condotta il Gruppo di Lavoro assente al rinnovo della concessione per la durata di anni 5, così come previsto dal provvedimento deliberativo citato, con applicazione di un canone annuo di Euro 4.530,00 corrispondente al 10% del valore di mercato stimato in Euro 45.300.

RINNOVO CONCESSIONE PLURIENNALE LOCALI CIRCOSCRIZIONALI SITI IN TORINO, VIA BIANZÈ 28/A ALL'ASSOCIAZIONE A.N.P.I. SEZIONE "MARTIRI DEL MARTINETTO" . ESAME ESITI ISTRUTTORI CONDOTTI DALLA CIRCOSCRIZIONE 4.

L'immobile sito in Via Bianzè 28/A, costituito da un ampio salone della superficie di 90 mq. circa oltre a servizi, fa parte del più ampio complesso dei bagni pubblici, a tutt'oggi in attività.

Con atto del 2016 il bene venne concesso all'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (A.N.P.I.) Sezione Martiri del Martinetto, per la durata di quattro anni con possibilità di rinnovo, alle stesse condizioni, previa istanza del concessionario.

Alla scadenza del contratto sopraggiunta a gennaio del 2019 gli Uffici hanno quindi avviato l'iter volto al rinnovo, tra cui la verifica dell'interesse culturale resasi necessaria in quanto l'immobile era giunto al termine di 70 anni di esistenza. Tuttavia l'autorizzazione alla concessione da parte del Ministero della Cultura - Segretariato regionale per il Piemonte, è stata formalizzata con nota del 10 aprile 2025.

La Circonscrizione 4, pertanto, concluso l'iter procedimentale volto al rinnovo della concessione espone gli esiti istruttori che consistono nel rinnovo della concessione per la durata di sei anni con applicazione di un canone annuo di concessione ammontante ad Euro 1.638,00 corrispondente al 30% del canone commerciale stimato in Euro 5.460,00

Il Gruppo di Lavoro assente unanime.

RINNOVO CONCESSIONE LOCALI SITI IN TORINO, VIA FIOCHETTO 15 ALL'ASSOCIAZIONE SFERA CULTURE. ESAME ESITI ISTRUTTORI A CURA DELLA DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE

L'Associazione Sfera Culture opera da tempo in ambito teatrale e culturale. Si occupa in proposito sia di svolgere attività che di organizzare eventi dedicati al teatro e alla musica. Una sua attività

peculiare è stata la creazione di un laboratorio permanente di idee e progetti dedicati allo studio della musica etnica, di opere teatrali a carattere interculturale, nonché di educazione musicale e teatrale di base e avanzata. A decorrere dal 2009 l'Associazione, infatti, ha dedicato particolari energie al progetto denominato "Scuola Popolare di Musica", proponendo una didattica inclusiva volta a favorire la diffusione dell'educazione musicale di base. Il progetto è nato grazie al sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo. Corsi di strumento e canto, oltre a vari laboratori di musica. Nel corso del rapporto concessorio l'Associazione ha posto in essere importanti e continuative forme di collaborazione con la Città.

In esito all'istruttoria condotta il Gruppo di Lavoro assente al rinnovo della concessione per la durata di sei anni con applicazione di un canone annuo di Euro 1.168,00 corrispondente al 20% del canone commerciale stimato in Euro 5.840,00

CONCESSIONE DELL'IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA CITTA' DI TORINO SITO IN TORINO, VIA BIANZE' 28a

ART. 1 OGGETTO

La Circoscrizione IV concede a _____ con sede legale in _____, via _____, C.F. _____, ai sensi e secondo le disposizioni del Regolamento Comunale nr. 397, l'utilizzo dell'immobile sito in via Bianzé 28a, di proprietà della Città di Torino assegnato alla Circoscrizione IV della superficie di mq. complessivi 86 circa, censito al NCEU – Foglio 1175 particella 286 subalterno 1, presente nell'inventario dei beni immobili della Città di Torino alla pratica n. 469, meglio specificato nell'unito stralcio planimetrico (allegato A) parte integrante del provvedimento deliberativo. Nel fabbricato non sono presenti beni mobili inventariati di proprietà della Città.

ART. 2 DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE

I locali oggetto del presente disciplinare sono da destinarsi allo svolgimento di attività aggregative, sociali e culturali nell'ambito delle finalità istituzionali del soggetto assegnatario alle condizioni qui contenute, con divieto di ogni diverso uso.

La subconcessione o il mutamento della destinazione dell'uso dei locali, la cessione del contratto a terzi sono vietate e producono, ipso iure, la decadenza della concessione.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti, la Città potrà esigere la restituzione immediata del bene, impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento, previa declaratoria della decadenza della concessione.

In tal caso i locali dovranno essere riconsegnati liberi e sgombri da persone e cose, nello stato in cui si trovano senza che la Città stessa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento di qualsiasi titolo.

Il concessionario si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie per evitare ogni pericolo per l'incolumità pubblica derivante dall'utilizzo dei locali, obbligandosi al rispetto della vigente normativa (con particolare riferimento alla normativa antincendio, alle leggi e ai regolamenti di igiene pubblica e di polizia municipale e ad ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia di sicurezza pubblica).

ART. 3 CANONE

Il concessionario, verserà alla Città di Torino un canone annuo pari ad € _____,00= (diconsi _____/00), corrispondente al _____% del canone annuo di mercato, valutato in euro 19.500,00= (diconsi diciannovemilacinquecento/00). La misura della riduzione del canone è stata determinata in applicazione del Regolamento comunale 397 "Acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili" nel corso della seduta del Gruppo Interdivisionale svoltasi il _____ 2025. Il canone dovrà essere versato in rate semestrali anticipate entro e non oltre il ventesimo giorno del semestre di competenza.

Il mancato pagamento anche di una sola rata, costituisce motivo di risoluzione del contratto e dà luogo alla automatica costituzione in mora del concessionario anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, con riferimento al periodo di ritardo, senza necessità di

diffida, salva ed impregiudicata la richiesta di maggiori danni.

Il pagamento non può essere sospeso, né ritardato, né eseguito in misura parziale in base a pretese od eccezioni di sorta.

Detto canone sarà aggiornato annualmente nella misura pari al 100% della variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati pubblicato annualmente dalla Gazzetta Ufficiale. In caso di revoca della concessione l'Amministrazione Comunale conserverà per intero il canone per il semestre in corso.

Si conviene che qualora alla scadenza dei termini di vigenza del presente contratto il concessionario permanga nella detenzione dell'immobile nel periodo intercorrente tra la data di scadenza contrattuale (o di risoluzione anticipata) e la data di eventuale stipula di un nuovo contratto o del rilascio/sgombero dell'immobile stesso, dovrà corrispondere un'indennità avente il medesimo importo del canone pattuito con il presente contratto, cui saranno applicati gli aumenti ISTAT automaticamente maturati.

ART. 4 DURATA

La concessione ha la durata di anni 6 (sei) con decorrenza da _____.

Alla scadenza non si rinnoverà automaticamente pertanto il concessionario dovrà presentare istanza di rinnovo nelle forme di rito entro 180 giorni dalla scadenza al fine di consentire l'espletamento dell'iter deliberativo entro la stessa data.

Il concessionario ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto con un preavviso di mesi 6 (sei). In tale caso rimarranno a carico del concessionario tutte le spese sostenute per gli interventi senza alcun onere o indennità di sorta per il concedente.

Il concessionario si impegna, sin dalla sottoscrizione del presente schema e per tutta la durata della concessione, a ricollocare la propria attività presso altra idonea sede su motivata richiesta dell'Amministrazione, senza pretesa di risarcimento o indennizzo di sorta.

ART. 5 REVOCA E DECADENZA

Per preminenti esigenze di pubblico interesse la concessione potrà essere revocata con un preavviso di mesi tre.

In tale circostanza le parti si impegnano a porre in essere tutte le azioni necessarie ed occorrenti al fine di ridurre le eventuali conseguenze dannose per le parti stesse.

In caso di gravi e/o reiterati inadempimenti agli obblighi posti a carico del Concessionario, il Comune di Torino si riserva di pronunciare la decadenza dalla Concessione ed esigere la restituzione immediata del bene, restando impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti alle inadempienze.

Alla scadenza, od in caso di restituzione anticipata, l'immobile dovrà essere riconsegnato alla Città in buono stato di uso e manutenzione. Qualora non venga interamente sgomberato, sarà eseguito lo sgombero in danno del concessionario con addebito di ogni spesa, fatto salvo il risarcimento del danno.

ART. 6 CONSEGNA

L'immobile è consegnato al concessionario, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

La Città non è tenuta ad alcun risarcimento qualora l'immobile presenti vizi o vincoli tali da

pregiudicarne in tutto o in parte l'utilizzo.

I locali dovranno essere immediatamente riconsegnati alla Civica Amministrazione, a semplice richiesta, in buono stato di conservazione, liberi e sgombri da persone e cose, in caso di mancato adempimento anche di una sola delle obbligazioni preliminari alla stipula, di cui all'art. 17, o qualora il Legale Rappresentante dell'Ente non si presenti per la formale sottoscrizione del contratto nella data indicata dal Settore Contratti della Città di Torino. Tale evenienza comporterà le conseguenze di cui all'art. 15, ultimo comma, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento.

La definizione di eventuali aspetti tecnici potrà essere definita durante la stesura del successivo verbale di consegna dell'immobile.

ART. 7 - MANUTENZIONE ORDINARIA - STRAORDINARIA

Il concessionario provvede a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto; tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme o di futura approvazione, nonché la relativa agibilità dell'immobile, tra cui, qualora ne ricorressero le condizioni, quelli relativi ai vincoli sui beni architettonici e paesaggistici di cui alla Legge 1089 del 1939 e s.m.i. e al Decreto Lgs. 22 gennaio 2004 nr. 42 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio). E' a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi, all'abolizione delle barriere architettoniche e della tutela dell'igiene e sicurezza nell'ambito del luogo di lavoro.

I lavori di sistemazione, adeguamento, manutenzione e le attività dovranno svolgersi secondo modalità tali da non arrecare disturbo ai residenti della zona. Se necessario, il concessionario dovrà adottare le opportune misure di isolamento acustico dei locali.

Ogni intervento tecnico sui locali, (esclusa la manutenzione ordinaria), deve essere preventivamente autorizzato dalla Città.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento per danni causati da lavori autorizzati od eseguiti per conto dell'Amministrazione concedente.

Nessuno onere dovrà gravare sulla Città sia per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni sia per l'esecuzione dei lavori; relativamente alle modifiche, innovazioni o trasformazioni ai locali ed agli impianti eseguiti anche in presenza di preventiva autorizzazione, la Città resta comunque esonerata da ogni responsabilità per danni alle persone e/o allo stabile che possano verificarsi in conseguenza a tali modifiche, innovazioni o trasformazioni.

In caso di mancato adempimento degli obblighi di cui ai commi precedenti la Città potrà esigere la restituzione immediata dei locali impregiudicato il risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

Tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui al presente articolo permangono in capo al Concessionario anche successivamente alla scadenza contrattuale qualora permanga la detenzione dell'immobile stesso.

Competono al concessionario la cura e la potatura della siepe, anche verso il lato esterno, sita a ridosso della recinzione dell'immobile. Ogni eventuale intervento di piantamento e/o messa a dimora di essenze, dovrà essere previamente concordato ed autorizzato dalla Città.

ART. 8 - RIPARAZIONI E RESTAURI

Fatti in ogni caso salvi tutti gli oneri ed obblighi previsti dall'art. 7 la Città potrà in ogni tempo eseguire, sia all'esterno che all'interno dell'immobile, tutte le riparazioni e tutti gli impianti che ritiene opportuni a suo insindacabile giudizio nonché qualunque opera di abbellimento e di restauro dello stabile senza obbligo di compenso di sorta a favore del concessionario, indipendentemente dalla durata delle opere.

ART. 9 - PROPRIETA'

Tutte le nuove opere realizzate sui locali oggetto della presente concessione, ai sensi dell'art. 934 del Codice Civile, sono acquisite in proprietà della Città dal momento della loro esecuzione senza che questa sia tenuta a corrispondere alcun indennizzo o risarcimento a qualsiasi titolo in deroga all'art. 936 secondo comma c.c..

ART. 10 - MIGLIORIE

Eventuali lavori di miglioria che il concessionario intende realizzare a propria totale cura e spese, dovranno essere sottoposti al parere della Circoscrizione 4 e al parere dei competenti Settori Tecnici e i progetti dovranno essere presentati ai competenti uffici del Comune di Torino.

ART. 11 - SPESE E ONERI

Sono a carico del Concessionario tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, fornitura idrica, riscaldamento, acqua calda sanitaria e telefono - oltre alle imposte dovute (ad es. TARI).

Il Concessionario pertanto dovrà provvedere alla intestazione diretta delle forniture e/o alla separazione degli impianti che al momento della consegna del bene risultassero in capo alla Città.

La richiesta di attivazione del servizio TARI deve essere presentata secondo le modalità indicate al link della Città di Torino - Tari Tassa sui rifiuti - o "TorinoFacile" - utenze non domestiche

Si riportano di seguito i numeri identificativi delle utenze:

I) energia elettrica :

- Pod IT020E00169111

II) riscaldamento:

SEDE TECNICA CE-0503-A-ITC01

- P.d.R. 09951208062708

III) acqua

- POD/PDR/NDP: _____
- - codice utenza 0010036170
- - matricola contatore 707214

L'utenza elettrica e l'utenza idrica sopra indicate sono ad uso esclusivo con intestazione diretta dei contratti al concessionario.

Per quanto riguarda il riscaldamento il costo verrà addebitato secondo l'altezza standard degli stabili ad uso associativo e/o residenziale e verrà preso a parametro di riferimento il costo medio annuo e non quello derivante dalla ripartizione complessiva del consumo annuo di combustibile.

La volumetria sulla quale addebitare il recupero del costo è pari a mc. 301,00.

Per le eventuali rimanenti spese comuni il costo verrà addebitato al concessionario in proporzione alle quote millesimali se esistenti o alla percentuale di fabbricato utilizzato.

Sono altresì a carico del concessionario le spese relative all'installazione, sostituzione, riparazione e manutenzione dei misuratori, nonché tutte le spese ripetibili relative all'uso dei servizi condominiali.

Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

ART. 12 MOROSITA'

Il mancato pagamento di due rate anche non consecutive e/o delle quote per gli oneri accessori, entro i termini stabiliti costituisce motivo di decadenza della concessione.

ART. 13 RESPONSABILITA'

Il concessionario è costituito custode del bene, ed esonera espressamente la Città da ogni responsabilità per i danni diretti od indiretti che potessero provenirgli da fatti od omissioni, dolosi o colposi di altri conduttori dello stabile o di terzi in genere.

Il concessionario terrà l'Amministrazione comunale indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della concessione sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di adeguamento o miglioria, sia durante il corso della concessione medesima.

Il concessionario assume interamente a proprio carico qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo del bene, la gestione dello stesso, il suo stato manutentivo e tutti i danni eventualmente cagionati a persone e cose anche per il fatto dei propri dipendenti o appaltatori ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile. Risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale o dei soci. Si impegna ad adottare tutte le misure idonee a prevenire eventi dannosi nell'esercizio dell'attività che dovrà essere improntata a condizioni di massima sicurezza e dovrà essere attuata con tutti gli accorgimenti offerti dalla tecnica; manleva espressamente la Città da ogni derivante pregiudizio anche ai sensi dell'art. 2050 e dell'art. 2051 del Codice Civile.

Il concessionario inoltre nell'esercizio della sua attività sull'area, qualora si avvallesse di personale, è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute ed igiene del lavoro, contenute nel Decreto Lgs. 9 aprile 2008 nr. 81 e s.m.i. fra cui quelle indicate dal D.U.V.R.I. (Documento Unico Valutazione Rischi), sollevando la Città da eventi dannosi che possano derivare.

Con la sottoscrizione del presente schema dichiara altresì, sotto la propria responsabilità:

- a) di essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali e di non trovarsi in una qualsiasi delle circostanze di esclusione cui al Decreto Lgs.

36/2023 e s.m.i.;

- b) di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel Decreto Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge nr. 68 del 12 marzo 1999 ovvero dichiara di non essere soggetto, ai sensi della Legge, agli obblighi di cui alla Legge nr. 68/99.

ART. 14 ASSICURAZIONI

Il Concessionario risponde direttamente, manlevando la Città di Torino da ogni responsabilità a riguardo, delle conseguenze relative a sinistri comunque coinvolgenti personale del Concessionario, lavoratori, ospiti, utenti e ogni altra persona comunque immessa nei locali, relativamente a danni alla persona o alle cose determinatesi all'interno dell'area/immobile oggetto di concessione. Tale responsabilità è riferita sia a eventuali danni derivanti dalle strutture concesse sia dall'attività gestita ordinaria o connessa a iniziative specifiche. L'Amministrazione non assume mai, in alcun caso, sia sul piano assicurativo che per qualsiasi altro rapporto giuridico, la qualità di coobbligato solidale per qualsivoglia obbligazione del Concessionario.

Ai sensi del Regolamento n. 397/2021 il Concessionario ha stipulato la seguente polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile per tutti i danni cagionati a terzi o beni di terzi (RCT) e RCO n. intestata a, rilasciata da..... in data La copertura assicurativa dovrà perdurare per tutta la durata del contratto e comunque sussistere anche dopo la scadenza in caso di legittima permanenza dell'associazione nei locali.

Pertanto, con cadenza annuale, il concessionario dovrà consegnare all'Amministrazione concedente copia della quietanza dei pagamenti dei ratei assicurativi per le successive annualità.

I rischi non coperti dalle Polizze, nonché gli scoperti e le franchigie, si intendono a carico esclusivo del Concessionario. Relativamente ai beni mobili del concessionario presenti all'interno dell'immobile il Comune di Torino non risponde di danni di sorta salvo che siano ad esso direttamente imputabili e pertanto il concessionario, allo scopo di tutelare detti beni, dovrà garantire l'esistenza su di essi di apposita polizza assicurativa.

Resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al Contraente, anche e contestualmente alla Città di Torino, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

ART. 15 GARANZIE

A garanzia del pagamento del canone e dell'adempimento degli obblighi nascenti dalla Concessione e ai sensi di legge (articolo 54 Titolo 2 Capo 2 Regio Decreto numero 827/1924 del 23 maggio 1924 e dell'art. 36 del Regolamento per l'acquisizione, gestione e valorizzazione dei beni immobili n. 397 della Città di Torino, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 12 aprile 2021 n. DEL 280/2021, il Concessionario ha prestato deposito cauzionale, improduttivo di interessi, pari a Euro, corrispondente a tre mensilità del canone mediante

- a) Assegno Circolare non Trasferibile intestato al Tesoriere Civico Città di Torino, da presentarsi alla Civica Tesoreria – Via Bellezia 2, Torino – specificando il conto nr. 136 e indicando quale causale “versamento deposito cauzionale a garanzia della concessione locali siti in Torino in piazzale Umbria”;
- b) mediante bonifico bancario sul c/c n. 110050089, intestato al Comune di Torino, intrattenuto presso la Unicredit S.p.A., Codice IBAN IT 56 T 02008 01033 000110050089 specificando il conto 136, indicando la medesima causale.

Il deposito cauzionale non potrà imputarsi in conto canoni e sarà restituito dopo la riconsegna del bene, sempre che tutti gli obblighi di cui al presente atto siano stati adempiuti e previa constatazione che l'immobile venga riconsegnato senza alcun danno. La Città resta fin d'ora autorizzata a trattenere definitivamente l'importo della garanzia versata, quale risarcimento per eventuali danni riscontrati nell'immobile e per eventuali debiti o inadempimenti del Concessionario, salvo ed impregiudicato ogni maggior diritto della Città.

ART. 16 FINALITA' SOCIALI

La Civica Amministrazione si riserva il diritto di disporre gratuitamente dell'immobile per scopi e manifestazioni organizzate in proprio (con preavviso di giorni 15) nel numero di quindici giornate annue, feriali e festive, sempre che tale uso non pregiudichi l'attività ufficiale svolta dal concessionario.

ART. 17 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

La mancata presentazione della documentazione prescritta agli artt. 14 (“Assicurazioni”) e 15 (“Garanzie”) rappresenta condizione sospensiva e causa ostativa della formale stipula dell'atto di concessione.

ART. 18 ACCERTAMENTI

Funzionari dell'Amministrazione Comunale, muniti di tesserino di riconoscimento, potranno accedere, previo avviso anche telefonico ai concessionari, nell'immobile dato in concessione per accertamenti ed operazioni nell'interesse dell'Amministrazione Comunale.

ART. 19 RELAZIONI ANNUALI

Alla scadenza di ciascuna annualità, il concessionario dovrà presentare alla Città di Torino idonea relazione sull'attività svolta. Dovrà inoltre produrre un rendiconto sulle opere di manutenzione effettuate nel corso dell'anno stesso, nonché - in caso di accertata presenza di amianto - la relazione concernente il programma di controllo e manutenzione o l'eventuale bonifica in modo da comprovare se siano stati attuati i programmi e le finalità prefissati e se continuamente a sussistere i requisiti richiesti. La mancata presentazione della relazione predetta, di cui al primo comma del presente articolo è causa di decadenza della concessione medesima

ART. 20 RICONSEGNA DELL'IMMOBILE

Alla scadenza della concessione o in caso di restituzione anticipata, i concessionari dovranno

restituire l'immobile in buono stato d'uso e manutenzione, con tutte le migliorie apportate, senza alcun onere per la Città.

ART. 21 MODIFICAZIONI ALLO SCHEMA DISCIPLINARE

Qualsiasi modificazione alle presenti condizioni (all'infuori di quelle imposte per legge ad una o ad entrambe le parti) dovrà essere formulata, pena la sua inefficacia, in atto scritto. Eventuali acquiescenze o tolleranze della Città concessionaria non costituiranno, in alcun caso, modificazioni dei patti che precedono o degli atti che, in futuro verranno stipulati per iscritto.

ART. 22 NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto, le parti richiamano le disposizioni del codice civile e gli usi locali non incompatibili con dette norme.

ART. 23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016-679 (GDPR - General Data Protection Regulation), i dati personali relativi al concessionario e contenuti nel presente Patto saranno oggetto di trattamento e pubblicazione nel rispetto delle previsioni del Regolamento ed esclusivamente ai fini della presente concessione, con esclusione di qualsiasi ulteriore finalità di trattamento. Responsabile del trattamento è la Città di Torino, che può operare anche tramite propri/e preposti/e formalmente incaricati/e del trattamento.

Il presente disciplinare è impegnativo per il conduttore dalla data della sottoscrizione, diventerà invece impegnativo per la Città dalla data di esecutività del relativo provvedimento determinativo.

ART. 24 DOMICILIO - SPESE D'ATTO – CARICHE SOCIALI

Per gli effetti della presente concessione, il concessionario elegge il proprio domicilio presso.....

Le spese d'atto ed accessorie saranno ad esclusivo carico del concessionario.

La mancata sottoscrizione dell'atto formale entro 6 mesi dalla data di decorrenza della concessione comporterà la revoca della concessione stessa.

E' fatto obbligo al concessionario di comunicare tempestivamente alla Circostrizione i cambiamenti connessi alla modifica delle cariche sociali con specifico riguardo a quelle relative al soggetto che ha la rappresentanza dell'Associazione, nonché le eventuali variazioni dei recapiti.

Il presente atto vincola sin da ora il concessionario, viceversa non vincola l'Amministrazione Comunale se non ad intervenuta approvazione da parte dei competenti Organi Amministrativi.

Il concessionario dichiara di approvare specificatamente le condizioni di cui all'articolo 2 comma secondo, terzo e quarto; articolo 3 comma terzo e quarto; articolo 4 comma terzo e quarto; articolo 5 comma secondo; articolo 6 comma secondo; articolo 7 comma quarto;

articolo 8; articolo 9; articolo 12; articolo 13 comma primo e secondo; articolo 15 comma quarto; articolo 20, articolo 23, articolo 24 del presente Disciplinare.

Nome Cognome

Data e luogo di nascita.....

Indirizzo

Codice Fiscale

Telefono

a norma degli artt.1341-1342 c.c. dichiara di aver letto e di accettare tutte e singole le condizioni sovrariportate nel presente schema di concessione

Torino,

IL CONDUTTORE

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. all.1_-_avviso_pubblico_per_eventuale_interesse_alla_concessione_rinnovanda.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento